

10674

REPUBBLICA ITALIANA



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: "ENRICO CARUSO, LEGGENDA DI UNA VOCE"

Metraggio { dichiarato
accertato 3094

3094

Marca: ASSO FIEM

Terenzi - 4 Fontanè, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: Giacomo Gentilomo -

Attori: Ermanno Randi - Gina Lollobrigida - Carletto Spositi - Gino Saltamerenda - con Maria Von Tasnady e la partecipazione del tenore Mario del Monaco.

Trama - Enrico Caruso, figlio di umili lavoratori napoletani, è costretto ad una vita grama e piena di stenti tra i numerosi fratellini, una madre che egli ama teneramente e da un padre reso burbero dallo stato di miseria che incombe sulla sua famiglia. Ma la bellezza della sua voce gli procura l'ammissione ai cori di Padre Bronzetti nella chiesa di S. Severino e la protezione del medico condotto del rione che, dalla sorella insegnante, gli farà impartire lezioni di canto e dizione. - Presso Proboscide, impresario fallito, Caruso conosce Stella, si innamora sinceramente di lei e, da lei avrà la prima delusione d'amore. Intanto, anche la madre di Enrico muore e il ragazzo quattordicenne, affranto da duplice dolore, giura che non canterà più.

Diventato uomo, incontra ancora Stella la quale lo sprona a ritornare al canto dandogli la speranza che solo così potrà arrivare fino a lei. - Ma quando Enrico riesce ad ottenere la prima brillante audizione, Stella si è già sposata con un ricco barone e si è trasferita in Sicilia. Caruso pur di poter arrivare fino a lei e gridarle il suo disprezzo, accetta scritte presso compagnie girovaghe di attori ed arriva a Trapani dove finalmente la può rivedere. Credendola sposa felice, abbandona il teatro ed affoga nel vino la sua disperazione. L'impresario della Compagnia lo raggiunge in una Osteria e lo obbliga a debuttare nell'Andrea Chenier.

- Ma per lo stato di ubriachezza del cantante, tutto si risolve in un disastro. Enrico ormai sfiduciato, tenta il suicidio ma lo raggiunge in tempo Stella che gli confessa di averlo sempre amato e lo sprona a ritornare alla sua Arte, alla Sua Voce che lo dominerà per tutta la vita. Dopo un bacio di addio, Enrico ritorna al teatro dove il pubblico lo reclama a gran voce e ottiene là il primo trionfo clamoroso, mentre l'impresario gli grida entusiasta: "Caruso, con questo nome conquisterai il mondo".

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)
 AL CONTRIBUTO DEL 10% ED AL CONTRIBUTO SUPPLEMENTARE DELL'8% (art. 2° ed ultima comma dell'art. 11 della legge 29-12-1949, n. 958)
 P. IL DIRETTORE GENERALE

Roma, li

5 DIC. 1952

P. C. G. (D. G. de' Comari)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

P. de Piero